

Definizione del fabbisogno della Struttura Complessa
UO Sorveglianza Sanitaria e promozione della salute dei lavoratori

Profilo oggettivo

L'Unità Operativa (UO) Sorveglianza Sanitaria e promozione della salute dei lavoratori fa parte dell'Azienda USL della Romagna, che si caratterizza per un contesto organizzativo e di offerta ampio e complesso. Il territorio di riferimento aziendale, di oltre 5.000 chilometri quadrati, ha una popolazione residente di oltre 1.120.000 abitanti. L'Azienda è articolata su otto distretti sanitari: Cesena e Valle del Savio, Rubicone, Forlì, Ravenna, Faenza, Lugo, Rimini e Riccione, con densità di popolazione, caratteristiche geomorfologiche e bacini d'utenza molto diversificati, che vanno da poco più di 80.000 abitanti fino ad oltre 200.000.

Sono presenti i Presidi Ospedalieri polispecialistici di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini e quelli distrettuali di Faenza, Lugo e Riccione.

L'Azienda ha una dotazione organica composta da circa 17.000 dipendenti (prevalentemente dell'area dirigenza medica/sanitaria e personale sanitario/socio-sanitario del Comparto).

L'AUSL della Romagna rappresenta un contesto organizzativo complesso, per numerosità di dipendenti, varietà di figure professionali e correlate tipologie di rischi lavorativi, con una rilevante dimensione delle strutture di produzione.

L'UO Sorveglianza Sanitaria e promozione della salute dei lavoratori, che afferisce alla Direzione Sanitaria aziendale, garantisce l'assolvimento degli obblighi normativi di sorveglianza sanitaria e verifica dello stato di salute dei lavoratori, per la tutela della loro salute e della loro integrità psicofisica (nel rispetto in particolare di D.Lgs. 81/08 e D.Lgs. 101/2020 e s.m.i.).

Gestisce l'attività sanitaria del Medico Competente e del Medico Autorizzato per l'AUSL della Romagna, svolgendo anche le funzioni di Coordinatore dei Medici Competenti normativamente previste.

Collabora alla valutazione dei rischi e alla programmazione ed attuazione delle misure di prevenzione e sicurezza, anche attraverso attività formative/informative.

Principali aree di attività della UO

- Programma e gestisce la sorveglianza sanitaria nel rispetto della normativa vigente, con conseguente redazione di protocolli sanitari finalizzati alla realizzazione della stessa in funzione dei rischi specifici.
- Collabora con la Direzione e con il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) alla valutazione dei rischi, ai fini della programmazione e della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psicofisica dei lavoratori.
- Effettua la valutazione preassuntiva, preventiva e periodica dell'idoneità alla mansione specifica in relazione al rischio di esposizione (quali-quantitativo) e visita medica su richiesta del lavoratore e/o precedente alla ripresa del lavoro (lunghe assenze per motivi di salute).

- Effettua attività vaccinale rivolta ai dipendenti aziendali in relazione a quanto previsto dal protocollo sanitario e monitoraggio periodico del mantenimento di titoli protettivi contro le malattie prevenibili da vaccino.
- Collabora ai programmi di formazione/informazione ai lavoratori in tema di sicurezza e tutela della salute.
- Gestisce gli infortuni inerenti il rischio biologico (compresa la gestione dell'esposizione a TB) mediante registrazione della prima denuncia e successivo eventuale follow-up.
- Partecipa alle riunioni annuali di cui all'articolo 35 del D.Lgs 81/08 e comunica al datore di lavoro, al RSPP e agli RLS i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria.
- Svolge attività di certificazione/denuncia di malattie di sospetta origine professionale.
- Partecipa al programma di miglioramento del benessere aziendale in stretta collaborazione con la UO Servizio Prevenzione e Protezione (SPP), in particolare per ciò che attiene alle misure di benessere organizzativo.
- Promuove la salute negli ambienti di lavoro collaborando con il datore di lavoro all'attuazione e valorizzazione di programmi volontari di "promozione della salute" e partecipando attivamente ai piani regionali di promozione di stili di vita sani.
- Valuta, in sinergia con la UO SPP e le competenze di psicologia ospedaliera, le situazioni di disagio lavorativo/burn out eventualmente anche tramite la creazione di programmi di prevenzione in collaborazione con servizi di salute mentale aziendali.
- Collabora con i servizi Dipendenze Patologiche alla gestione dei dipendenti affetti da patologie di abuso di sostanze.
- Partecipa, in collaborazione con la UO SPP, alle riunioni di coordinamento con la DIT e la Direzione Sanitaria per la gestione delle idoneità difficili per ciò che compete gli aspetti legati ai rischi della mansione specifica cui sono esposti i lavoratori.
- Gestisce e manutene, per conto del datore di lavoro, il registro degli esposti a cancerogeni e ad agenti biologici in collaborazione con la UO SPP.

Profilo soggettivo

Competenze e conoscenze specifiche

- Esperienza e competenza in tema di programmazione e gestione della sorveglianza sanitaria e verifica dello stato di salute dei lavoratori e di adozione di misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori.
- Esperienza e competenza nell'ambito dell'attività sanitaria del Medico Competente e del Medico Autorizzato.
- Competenze in tema di valutazione dei rischi dei lavoratori e di individuazione/programmazione delle misure di prevenzione e sicurezza.
- Capacità di definizione dei protocolli (clinico/strumentali) per la sorveglianza sanitaria del lavoratore definiti in funzione dei rischi specifici e di individuazione di procedure per la gestione degli infortuni a rischio biologico.
- Competenze in tema vaccinale e sulle vaccinazioni efficaci necessarie/obbligatorie per il rilascio del giudizio di idoneità alla esposizione a specifici agenti biologici.

- Esperienze in tema di gestione della cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria.
- Competenze sui programmi di formazione/informazione ai lavoratori in tema di sicurezza e tutela della salute.
- Competenze in tema di gestione degli infortuni inerenti il rischio biologico e di malattie di sospetta origine professionale e di tenuta del registro degli esposti a cancerogeni e ad agenti biologici.

Aspetti organizzativo-gestionali, capacità relazionali e comunicative

- Possesso di buone capacità organizzative nella gestione dell'attività di sorveglianza sanitaria e verifica dello stato di salute dei lavoratori, con particolare riguardo alla capacità di programmazione dell'attività, di valutazione dei carichi di lavoro assegnati e di crescita dei collaboratori.
- Esperienze in tema di promozione della salute negli ambienti di lavoro, anche attraverso programmi di "promozione della salute", secondo i principi della responsabilità sociale, favorendo la partecipazione attiva ai piani di promozione di stili di vita sani.
- Capacità di perseguire e ottimizzare un utilizzo appropriato delle risorse umane e tecnologiche disponibili, in coerenza con gli orientamenti aziendali e con le linee di programmazione concordate in sede di budget, favorendo l'integrazione delle professionalità coinvolte nei percorsi aziendali.
- Conoscenza di tecniche di gestione delle risorse umane, capacità di valutare e di valorizzare i collaboratori, prevedendo per ciascuno un piano di sviluppo formativo e professionale coerente con le attitudini individuali e con le esigenze e gli obiettivi aziendali.
- Capacità di favorire l'integrazione tra strutture aziendali e di instaurare rapporti costruttivi, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori.
- Capacità di risolvere i conflitti e attitudine al lavoro di squadra, interagendo in maniera costruttiva con i colleghi e con tutti i professionisti, secondo logica multidisciplinare e multiprofessionale
- Conoscenze in tema di gestione del rischio e delle normative con particolare riguardo alle tematiche riguardanti la privacy, la trasparenza e l'anticorruzione.